

- Paentélla**, *s. f.* parentela.
Paentôu, *s. m.* casato.
Paeta, *paéta*, *s. f.* paletta.
Paeta, *s. f.* palettata (quanto cape nella paletta) || colpo di paletta.
Paèzà, *v. a.* paleggiare il grano.
Päfero, *s. m.* palo di ferro.
Paga, *s. f.* paga, salario, mercede || *mala* —, cattivo pagatore.
Pagà, *v. a.* pagare || *fdla* —, far pagare il fio || *pagdla*, scontarla, pagare il fio.
Pagadó, *s. m.* pagatore.
Pagamento, *s. m.* pagamento.
Pägo, *s. m.* parago (pesce).
Paggetta, *s. f.* pagliuzza || cappello di paglia || *sigdri co-a* —, sigari Sella.
Paggetto, *s. m.* primaccino, cercine (per agevolare il trasporto dei pesi).
Paglia, *s. f.* paglia || *avei o panè de* —, avere il delitto in corpo || *sigdri da* —, sigari Virginia.
Paggià, *s. m.* pagliaio.
Paggiæn, *agg.* pagliato, paglierino.
Paggiassata, *s. f.* pagliacciata.
Paggiasso, *s. m.* pagliericcio, saccone || pagliaccio, buffone.
Paggièu, *s. m.* pagliolo || *portà via o* —, andarsene, uscir di casa (quando sarebbe utile il restarvi).
Paggioà, *s. f.* puerpera.
Pagnotta, *s. f.* pagnotta.
Pagòu, *p. p.* pagato || *o va ch'o pd* —, corre come un veltro.
Pai, *s. m.* parere || *piggid àn* —, consultarsi con un avvocato.
Pal, *v. n.* parere, sembrare || giudicare, stimare opportuno || (*cont.*) digerire, smaltire || *mette e lámasse a* —, mettere le chiocciole in gabbia o nella crusca affinché diano tutta la bava.
Pallabot, *s. m.* (i.) goletta a 4 rande.
Palsaggio, *s. m.* paesaggio.
Paisaggista, *s. m.* paesista.
Paisan, *s. m.* contadino, villico || villanzone, screanzato || — *dell'ancasciù*, montanaro zotico.
Paisanata, *s. f.* sgarbo, sgarbatezza.
Paisanetta, *s. f.* contadinella.
Paisanússo, *s. m.* villanzone.
Paise, *s. m.* paese || *tátto o mondo o l'é* —, sono cose che avvengono qui e altrove.
Paisotto, *s. m.* paesotto, paese modello.
Palanca, *s. f.* soldo || — *con l'influenza*, soldo fuori corso || *èse ciù scemmo che ànn-a* — *de pia*, essere più minchione che l'ova sode.
Palanchin, *s. m.* leva, spranga di ferro (per sfondar porte).
Palassinn-a, *s. f.* palazzina.
Palasso, *s. m.* palazzo.
Palato, *s. m.* palato.
Palazio, *s. m.* palazzo.
Palchetto, *s. m.* palchetto.
Palco, *s. m.* palco.
Palesà, *v. a.* palesare
Paletò, *s. m.* (F.) soprabito, pastrano.
Palinódia, *s. f.* palinodia, lungagnata, tirata noiosa di parole.
Palliativo, *s. m.* palliativo (rimedio che lenisce il male; mezze misure e vane).
Pallio, *s. m.* palio, paliotto.
Palpà, *v. a.* palpate
Palpità, *v. n.* palpitare.
Palpitazion, *s. f.* palpitazione.
Palùdde, *s. f.* palude, padule.
Pämentà, *s. m.* tappeziere.
Pämezzà, *s. m.* paramezzale.
Pämia, *s. f.* palamita (pesce).
Pämiti, *m. pl.* palamite (lunga corda da cui ne pendono altre minori armate di ami).
Pampalùgo, *s. m.* bietolone, baggeo, spilungone.
Pampanella, *s. f.* papavero da prato.
Pämpano, *s. m.* pampano (foglia della vite) || *tánfano* (pesce) || la settimana (gioco fanciullesco).
Pan, *s. m.* pane || — *a canestrello*, pane a ciambella || — *a moretti*, pane a cantucci o cantucciato || — *brustolio*, pane tostato o arrostito per la zuppa || — *chéutto*, pan cotto o bollito, minestra di pane || — *con a sd*, pan salato || — *cò crescente*, pan lievito || — *de casa*, pane casalingo || — *de munizion*, pane di munizione, pagnotta dei soldati || — *de pasta molla*, pane soffice bucherellato o di pasta molle || — *de pasta soda*, pane massic-